



Filippo Mineccia

Countertenor

Nato a Firenze, Filippo Mineccia si è fatto conoscere a livello internazionale come uno dei maggiori specialisti del repertorio della gloriosa “epoca del castrato”.

Da bambino ha studiato canto alla Scuola di Musica di Fiesole, entrando a far parte del Coro Polifonico. Diplomatosi in canto e violoncello al Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, si è perfezionato con Gianni Fabbrini e Donatella Debolini.

Filippo ha recentemente debuttato al Teatro alla Scala nel ruolo di Titta Castagna nella *Zite 'ngalera* di Vinci, nella nuova produzione Andrea Marcon/Leo Muscato e attirato l'attenzione per i concerti tenuti a Ravenna, Jerash, Pompei sotto la direzione di Riccardo Muti.

Ha interpretato numerosi ruoli d'opera di Handel, tra cui il ruolo titolo in *Giulio Cesare* al Theater Hagen e Tolomeo nella stessa opera sia all' Opera Reale di Versailles che al Festival di Beaune, Unulfo (*Rodelinda*) al Festival Opera Rara di Cracovia e Ottone (*Agrippina*) al Per il Festival Handel di Halle, i suoi ruoli includono Demetrio (*Berenice*), Dardano (*Amadigi*) e il ruolo titolo in *Lucio Cornelio Silla*.

Diretto da Ottavio Dantone ha cantato il Cesare in Egitto (Achilla) di Giacomelli a Innsbruck, il ruolo principale ne Il Tamerlano di Vivaldi al Theater an der Wien (pubblicato su CD da Naïve) ed il Giulio Cesare (Tolomeo) nella nuova produzione diretta da Chiara Muti nei teatri di Ravenna, Modena, Piacenza, Reggio Emilia e Lucca.

Filippo è apparso sul palco come Caino nell' oratorio *Il primo omicidio* di A.Scarlatti con Philippe Jaroussky al Mozarteum di Salisburgo e all'Opéra di Montpellier; come Ottone nell' *Incoronazione di Poppea* di Monteverdi diretto da Jean-Christophe Spinosi al Liceu di Barcellona e al Teatro Colón di Buenos Aires; Ruggiero nell' *Orlando Furioso* di Vivaldi al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi.

Filippo ha interpretato il ruolo principale nell'Orfeo ed Euridice di Gluck al Teatro Massimo di Palermo, Osmida in Didone abbandonata di Galuppi sotto la direzione di Ulises Illán sia all'Auditorio Nacional de Música di Madrid che al Festival di Potsdam, ed è stato il Cigno in Carmina Burana di Carl Orff all'Opera di Roma e all'Arena di Verona diretto da Michele Spotti,

È apparso in opere dimenticate e meno conosciute, interpretando Achille in *Finta pazza* di Francesco Sacrati con Leonardo García Alarcón a Digione, Ginevra, Versailles, Amsterdam e

come Anassandro nella prima rappresentazione moderna di *Merope* di Riccardo Broschi, diretta da Alessandro De Marchi a Innsbruck e al Theater an der Wien.

Filippo Mineccia ha pubblicato diversi album solistici dedicati a compositori sconosciuti come Attilio Ariosti, Leonardo Vinci, Niccolò Jommelli, Francesco Gasparini e Johann Adolph Hasse. Mezzo ha ripreso lo *Stabat Mater* di Pergolesi e Vivaldi che ha presentato alla Chapelle Royale de Versailles.

Nella stagione 2025/2026 Filippo torna al Festival di Innsbruck per *l'Ifigenia in Aulide* (Teucro) di Caldara diretto da Ottavio Dantone e riprende il ruolo di Tolomeo nel *Giulio Cesare* di Handel al Teatro Petruzzelli di Bari (Stefano Montanari/Damiano Michieletto) e al Maggio Musicale Fiorentino (Gianluca Capuano/Davide Livermore)

Tra i futuri impegni citiamo li debutto nel ruolo principale di Orlando diretto da Ottavio Dantone, regia di Pier Luigi Pizzi al Festival di Ravenna, ed il ruolo di Egisto in *Pelopida* di Girolamo Abos a La Valletta Baroque Festival di Malta diretto da Giulio Prandi, riprenderà *L'Opera Seria* (Caverna) di Gassmann sotto la direzione di Christophe Rousset al Theater an der Wien e canterà *Il Nome della Rosa* di Francesco Filidei al Teatro Carlo Felice di Genova.